



Indirizzi Liceali- Scientifico e Scienze Umane
 Indirizzi Tecnici - Settore Economico e Tecnologico
 Piazzale Don Milani, 1 – 20022 CASTANO PRIMO (MI) TEL. 0331 881500
 Codice Fiscale 93001240154 – Codice Meccanografico MIIS01200T
 e-mail: MIIS01200T@istruzione.it pec: MIIS01200T@pec.istruzione.it
 Sito Web: www.istitutotorno.edu.it



- **AI GENITORI CLASSI PRIME a.s. 2026/27**
- **AGLI ATTI**

Oggetto: uscita scolastica studenti con età inferiore ai 14 anni- classi prime a.s. 2026/267

Come a Voi noto, i docenti sono responsabili dei minori sottoposti alla propria sorveglianza per l'intero orario di lezione e per tutto il tempo in cui sono loro affidati.

La Cassazione Civile, Sez. I, con sentenza n. 3074 del 30 marzo 1999 ha argomentato che "l'Istituto d'istruzione ha il dovere di provvedere alla sorveglianza degli allievi minorenni per tutto il tempo in cui gli sono affidati, e quindi al subentro, reale o potenziale, dei genitori o di persone da questi incaricate". Recentemente, con la sentenza n. 21593 del 19 settembre 2017, ha di nuovo evidenziato l'importanza della vigilanza anche oltre il termine previsto delle lezioni e addirittura oltre i limiti dell'edificio scolastico, nel caso di minori rimasti senza la sorveglianza di persona maggiorenne.

La questione del "subentro potenziale" della famiglia quando gli alunni escono da scuola è stato dalla giurisprudenza variamente interpretato, anche in dipendenza dell'età degli alunni: in maniera più intransigente nella scuola primaria e scuola media, in modo meno severo nelle superiori.

Ciò premesso, non esistono formule e modalità idonee ad escludere, in assoluto e in astratto, la responsabilità civile e penale degli operatori scolastici e dell'Istituzione. E' però possibile ridurre i margini di rischio attraverso attività e procedure che di seguito si indicano e delle quali si raccomanda l'osservanza:

1. Sensibilizzare gli alunni sul rispetto delle regole della strada, come pedoni e come ciclisti, attraverso corsi di educazione stradale, anche con il coinvolgimento del Corpo di Polizia Municipale. Dette attività saranno dettagliate nei Registri.
2. Coinvolgere le famiglie sull'importanza del controllo dei propri figli anche nel momento del rientro a casa. L'Assemblea di classe per l'elezione del Rappresentante dei Genitori nel Consiglio di Classe dovrà essere un fondamentale momento di condivisione della problematica della sicurezza.
3. Infine, e come estrema "ratio", l'acquisizione di una domanda di autorizzazione all'uscita del minore senza accompagnatori, sottoscritta dagli esercenti la potestà genitoriale, con la quale i medesimi:
 - a) dichiarano di essere a conoscenza delle disposizioni organizzative previste dalla scuola e di condividere e accettare le modalità e i criteri da questa previsti in merito alla vigilanza effettiva e potenziale sui minori;
 - b) dichiarano di essere consapevoli che, al di fuori dell'orario scolastico, la vigilanza ricade interamente sulla famiglia;

- c) dichiarano di essere impossibilitati di garantire all'uscita da scuola la presenza di un genitore o di un altro soggetto maggiorenne;
- d) descrivono il tragitto casa-scuola e dichiarano che il minore lo conosce e lo ha già percorso autonomamente, senza accompagnatori;
- e) si impegnano a dare chiare istruzioni al proprio figlio, affinché il minore rientri direttamente al domicilio eletto, senza divagazioni;
- f) assicurano che il minore troverà qualcuno ad accoglierlo al ritorno presso la propria abitazione;
- g) rappresentano che il minore è in possesso di un telefono cellulare e si impegnano a monitorare telefonicamente il rientro a casa del medesimo;
- h) si impegnano ad informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza abbiano a modificarsi.

Sarà cura delle famiglie presentare la domanda, vedi **modulo allegato**, da presentare all'atto della conferma di iscrizione per l'a.s. 2026/267

Poiché la discrezionale valutazione della Scuola sull'accoglimento della domanda sarà effettuata con riferimento anche a fattori individuali, sarà cura dei coordinatori segnalare al Dirigente Scolastico situazioni per le quali non è opportuno concedere l'autorizzazione avuto riguardo all'autonomia personale dell'alunno (capacità di gestirsi e di gestire il contesto ambientale, conoscenza dei corretti comportamenti e delle principali norme della circolazione stradale) e al carattere (eccessiva vivacità, aggressività, scarso senso del pericolo, distrazione).

Negli anni la giurisprudenza ha diversamente valutato la richiesta di rientro a casa da solo dell'alunno presentata dalla famiglia e autorizzata dalla Scuola; recentemente, con sentenza n. 530 depositata il 24 giugno 2013, il Tribunale di Trieste ha nuovamente modificato il precedente indirizzo, escludendo la responsabilità dell'amministrazione e riconoscendo la piena legittimità della richiesta di autorizzazione del genitore nonché della relativa autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico a fronte di tutte le garanzie fornite dalla famiglia e indicate nei punti del modulo.

Si allega copia del fac-simile di richiesta di autorizzazione all'uscita senza accompagnatore al termine dell'attività didattica e relativa lettera di accompagnamento per le famiglie.

Si precisa che il modello avrà validità fino al compimento di 14 anni di età, fatta salva la possibilità per la famiglia di modificare la richiesta in qualsiasi momento.

La presente procedura è stata condivisa dai Dirigenti Scolastici della Rete "Il Ponte" onde evitare che ai minori sia interdetto in modo assoluto il rientro a casa se non ritirati al termine dell'attività didattica da persona maggiorenne, con ciò creando per talune famiglie gravi e irrisolvibili problemi di gestione dei propri ragazzi.

A ciò aggiungiamo, come operatori scolastici, che è pedagogicamente importante guidare verso un processo di acquisizione di autonomie tutti gli alunni; le presenti disposizioni rappresentano un tentativo in tal senso.

F.to Il Dirigente Scolastico
Dott. Emanuele Marcora

I sottoscritti _____ e _____ genitori dell'alunno/a
_____ iscritto/a alla classe _____ sez. _____ indirizzo di studio
_____ considerata la capacità di autonomia personale e il globale livello di maturazione
rispetto allo scopo

RICHIEDONO

per l'anno scolastico 2026/2027 e fino al compimento di 14 anni di età, l'autorizzazione all'uscita del/la proprio/a figlio/a senza accompagnatori al termine delle attività didattiche.

A tal fine dichiarano (mettere una X su ciascuna lettera):

- a) di essere a conoscenza degli orari scolastici e delle disposizioni organizzative previste dalla scuola e di condividere e accettare le modalità e i criteri da questa previsti in merito alla vigilanza effettiva e potenziale sui minori;
- b) di essere consapevoli che, al di fuori dell'orario scolastico, la vigilanza ricade interamente sulla famiglia;
- c) di essere impossibilitati a garantire, al momento dell'uscita da scuola, la propria presenza, quella di altro genitore o di altro soggetto maggiorenne con funzione di accompagnatore;
- d) di garantire che il/la proprio/a figlio/a già conosce e già ha percorso autonomamente, senza accompagnatori, il seguente percorso scuola-casa che rimarrà sempre invariato:

- e) di avere fornito chiare istruzioni affinché il/la proprio figlio/a rientri direttamente al domicilio eletto senza divagazioni;
- f) che il minore troverà sempre qualcuno ad accoglierlo al ritorno presso la propria abitazione;
- g) che il minore è in possesso di un telefono cellulare e che si impegnano a monitorare telefonicamente il rientro a casa del medesimo;
- h) di impegnarsi a fornire tempestivamente alla scuola ogni e qualsiasi variazione, qualora le condizioni di sicurezza abbiano a modificarsi;
- i) di sollevare l'Amministrazione e il Personale Scolastico da qualsiasi responsabilità derivante da fatti che dovessero accadere al di fuori dell'area di pertinenza della scuola e successivamente al termine dell'orario delle lezioni.

Luogo e data

Firma di entrambi i genitori o di chi esercita la patria potestà

(padre)

(madre)

N.B. : In caso di firma di un solo genitore, ci si dichiara consapevoli delle conseguenze amministrative e penali per chi rilascia dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, e si DICHIARA di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.